

## **Documento del Consiglio della classe V liceo scientifico sezione unica Anno Scolastico 2019-2020**

### **INDICE DEL DOCUMENTO**

Composizione del consiglio di classe

Presentazione e storia della classe

Obiettivi raggiunti

1. Contenuti
2. Educazione alla cittadinanza
3. Metodologia
4. Strumenti
5. Verifiche
6. Valutazioni
7. Crediti formativi
8. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
9. Attività integrative
10. Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera
11. Attività in preparazione degli Esami Di Stato.
12. Griglie di Valutazione.

Allegati (Relazioni e programmi, PCTO, Griglia di valutazione)

## 1. Composizione del consiglio della classe quinta liceo SCIENTIFICO

Prof. Vittorio Raimondi	MATEMATICA E FISICA
Prof. Leonardo Finetto	ITALIANO
Prof. Stefania Pravadelli	LATINO
Prof.ssa Federica Manara	INGLESE
Prof.ssa Maria Cristina Lucarini (*)	STORIA E FILOSOFIA
Prof. Marco Zanotto	SCIENZE NATURALI
Prof.ssa Emanuela Soave	STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Lucia Tardivo	EDUCAZIONE FISICA
Prof.ssa Lorenza Ferrari	RELIGIONE

(\*) Coordinatrice-Tutor della classe

## 2. Presentazione e storia della classe

Compongono la classe quinta liceo scientifico 22 alunni, 8 femmine e 14 maschi, 15 dei quali con un curriculum sostanzialmente lineare, e 7 dei quali confluiti, nel corso dei cinque anni, nella classe, in qualità di ripetenti e provenienti dal nostro o da altri licei scientifici della città. L'ultimo inserimento in ordine di tempo risale a settembre 2019. Nel corso degli anni diversi alunni e alunne della classe sono stati fermati, anche a settembre, o si sono ritirati per andare in altri Istituti; vi sono stati anche casi di trasferimenti da altre scuole. I debiti formativi di coloro che attualmente compongono la classe sono stati saldati mediante le prove di recupero somministrate prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, come documentano i verbali degli scrutini differiti di settembre.

Per quanto riguarda i docenti componenti il Consiglio di classe, si è fatto ogni sforzo per garantire il più possibile la continuità didattica e possiamo affermare che tale obiettivo è stato raggiunto per tutte le discipline.

Nell'insegnamento di Religione, particolarmente rilevante all'interno della specifica offerta formativa dei nostri licei, si sono avvicendati due diversi insegnanti. La qual cosa, per le specifiche caratteristiche dell'insegnamento in questione, che al di là degli aspetti storici e culturali presenta obiettive implicazioni esistenziali, può anche essere intesa come fecondo fattore di arricchimento sotto il profilo ermeneutico.

Durante l'intero percorso scolastico, gli Insegnanti, gli Alunni e i Genitori hanno sempre agito in sinergia, anche nei passaggi critici in cui si sono resi necessari interventi di una certa radicalità allo scopo di sollecitare la classe ad un impegno consapevole e assiduo, e hanno cercato di favorire la costruzione ed il mantenimento di un clima di serenità, di disponibilità alla condivisione e di apertura ad un dialogo tanto franco e leale quanto fecondo, all'interno

di un quadro di stima, fiducia e reciproco rispetto. Non si segnalano episodi rimarchevoli di difficoltà nella comunicazione o di tensione nella prassi relazionale. Anche per alunne o alunni che hanno attraversato periodi faticosi sul piano personale, il dialogo educativo è stato caratterizzato da comprensione e collaborazione reciproche.

Oggi, all'interno della classe, si evidenzia la presenza di alcuni alunni e alunne, la cui curiosità intellettuale e i cui atteggiamenti propositivi e stimolanti, hanno messo loro nelle condizioni di conseguire un profitto buono e, in alcuni casi, più che buono o addirittura ottimo. Gli altri componenti il gruppo classe si sono attestati su un livello di profitto diversificato e oscillante dal discreto al sufficiente, fino alla sufficienza accompagnata da difficoltà limitate ad alcune singole materie. Da tale quadro segue che si può ragionevolmente affermare che gli obiettivi dell'itinerario formativo sono stati complessivamente conseguiti in modo soddisfacente.

In sintesi, nel partecipare al lavoro didattico la classe ha evidenziato apprezzabili ritmi di crescita sia sul piano dell'impegno nello studio, sia in ordine alla capacità di organizzazione autonoma e di restituzione del lavoro personale. Persistono, ma notevolmente attenuate rispetto alla realtà di partenza (cioè al biennio), alcune situazioni di discontinuità nell'impegno e nel profitto, ma la crescita si è resa per tutti evidente, sotto ogni profilo. Significativamente positive anche le modalità di reazione e la duttilità dimostrate nell'affrontare l'emergenza Covid-19. Il tutto è stato facilitato dalla disponibilità del Consiglio di classe, attento a garantire ritmi di lavoro sostenibili, una proposta didattica di qualità, ma senza ridondanze. Sono state attivate le necessarie riduzioni nel carico complessivo della programmazione; si sono attivati vari canali di trasmissione dei contenuti (registro elettronico, piattaforme per videokonferenze, classroom, creazione di cartelle per condivisione di materiali didattici e verifiche), cercando di non superare mai le tre ore quotidiane di videoconferenza. Questo ha messo tutti nelle condizioni di poter studiare con regolarità e continuità, mantenendo sostanzialmente attivo e proficuo il dialogo con gli insegnanti. Al momento si rilevano criticità in ordine ad alcune materie per quanto riguarda un numero circoscritto di studenti e studentesse.

### 3. Obiettivi raggiunti

Il percorso formativo proposto dalla scuola agli alunni – secondo le finalità educative enunciate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (consultabile presso la Segreteria Didattica della scuola) – ha inteso promuovere la maturazione integrale della personalità dei giovani allievi mediante la costante interazione tra lavoro didattico, attività formativo-spirituali e partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola (studenti, insegnanti e genitori).

Nell'ambito di questo percorso educativo, il Consiglio di classe ritiene che, fatte salve le comprensibili diversificazioni di profitto, gli studenti di questa classe abbiano concretamente raggiunto i seguenti obiettivi formativi e didattici:

- ✓ *competenze disciplinari*: una conoscenza mediamente discreta e, in taluni casi, buona e ottima, degli elementi fondamentali dei programmi delle diverse materie di insegnamento in ordine tanto ai contenuti, quanto ai linguaggi e alle metodologie specifiche delle diverse discipline;
- ✓ *competenze logiche*: una discreta capacità di argomentare coerentemente, sviluppando nessi logici quasi sempre corretti e articolando il discorso in modo accettabile, nonché una altrettanto discreta capacità di analisi, di sintesi e di conseguente attivazione dei processi di comparazione critica e di connessione

organica tra le diverse conoscenze via via acquisite; in questo ambito si evidenziano altresì alcuni profili dotati di competenze logiche più che buone se non ottime.

- ✓ *competenze espositive*: in generale gli alunni sono in grado di esprimersi in un linguaggio sostanzialmente corretto e appropriato; fanno eccezione alcuni alunni che evidenziano qualche carenza e altri in grado di esprimersi invece con fluidità e scorrevolezza.
- ✓ *capacità critiche*: gli alunni della classe, nel corso del triennio liceale, hanno raffinato una soddisfacente capacità di porsi problemi, di selezionare le informazioni, di operare scelte autonome e di valutare i risultati complessivi raggiunti.

#### 4. Contenuti

Del presente Documento fanno parte integrante le *Relazioni finali* dei docenti membri del Consiglio di classe contenenti anche i *Programmi effettivamente svolti* da ciascun insegnante durante l'anno scolastico che sta per concludersi. Si fa presente che il Collegio Docenti ha deliberato all'unanimità – nel corso delle sedute *on line* – la riduzione all'essenziale dei contenuti disciplinari, anche per non dover moltiplicare le ore di videoconferenza o non affidare allo studio individuale parti di programma. Per tutte le discipline curriculari si è curata l'acquisizione dei contenuti davvero utili o necessari.

Nelle *Relazioni* dei docenti, in ogni caso, sono indicati e descritti, per ogni materia, gli obiettivi, i contenuti, le metodologie didattiche e le tipologie di verifica adottate, sia prima che dopo l'emergenza sanitaria. A tali relazioni si rinvia per l'illustrazione dettagliata dei programmi svolti in ogni singola materia (cfr. *Allegati A*).

#### 5. Educazione alla cittadinanza

Il percorso di "Educazione alla cittadinanza", che si è sviluppato nel corso del triennio al fine di promuovere la consapevolezza degli orizzonti giuridico istituzionali entro i quali si sviluppa la convivenza democratica sia a livello nazionale sia a livello transnazionale, stimolando l'interesse per il dibattito pubblico relativo a tali tematiche, si è concentrato, durante il quinto anno su alcuni temi basilari del diritto costituzionale. Con il supporto della docente di diritto dei bienni del nostro Istituto, prof.ssa Elena Bortoluzzi, è stato realizzato un breve percorso disciplinare di 3 ore di lezione scandito secondo le seguenti fasi:

##### **I vari significati del termine "costituzione" nel linguaggio dei giuristi:**

1. Il termine è utilizzato in funzione descrittiva per indicare gli elementi che caratterizzano un determinato sistema politico;
2. Costituzione come manifesto politico;
3. Costituzione come vero e proprio testo normativo, vale a dire come fonte del diritto.

##### **La Costituzione italiana come legge fondamentale dello Stato**

##### **L'origine storica della Costituzione italiana:**

- breve excursus storico dalla caduta del regime fascista all'approvazione della Costituzione italiana

- le due grandi questioni dell'epoca:

- a) la questione istituzionale, vale a dire la scelta fra Monarchia e Repubblica
- b) l'elaborazione di una nuova Costituzione

##### **La genesi della Costituzione italiana: l'Assemblea Costituente**

##### **La Struttura della Costituzione italiana**

**I caratteri della Costituzione italiana:****1. il carattere popolare**

- distinzione fra Costituzioni votate o popolari e Costituzioni concesse od ottriate;

**2. il carattere compromissorio****3. La Costituzione italiana come Costituzione lunga**

- distinzione fra Costituzioni brevi e Costituzioni lunghe;

**4. Il carattere rigido**

- distinzione fra Costituzioni flessibili e costituzioni rigide

**La gerarchia delle fonti nell'ordinamento giuridico italiano (in sintesi):**

- distinzione fra fonti di cognizione e fonti di produzione del diritto

- la gerarchia delle fonti di produzione del diritto

- il principio gerarchico

**Il procedimento di revisione costituzionale previsto dall'art. 138 della Costituzione (in sintesi) e cenni al referendum costituzionale ivi previsto.**

(Nel periodo in cui il percorso è stato realizzato il referendum costituzionale era argomento di stretta attualità, visto che si sarebbe dovuto tenere il 29 marzo 2020 per confermare o meno la recente riforma costituzionale di riduzione del numero dei parlamentari).

Alla luce delle attuali disposizioni Ministeriali, Alunne e Alunni sono stati inoltre invitati a riflettere sull'esperienza attraversata sia in maniera soggettiva (come ho vissuto personalmente questi "tempi duri"? Che peso ho dato alle regole e alle restrizioni? Che difficoltà ho incontrato nel doverle rispettare? Cosa ho sofferto maggiormente?) che oggettiva (cosa dichiarano gli articoli 32 e 34 della Costituzione? Cosa significa che il diritto alla tutela della salute è fondamentale? Perché sono state sospese le lezioni in presenza? Come è stato garantito il diritto all'istruzione attraverso la didattica a distanza? Ha funzionato o no? Quali le potenzialità riscontrate? Quali le criticità?).

Per completare la panoramica si ricorda che nel biennio il *curriculum studiorum* sia del Liceo classico che scientifico "Don Mazza" prevede l'aggiunta – quale materia con programma e valutazione propri – di Diritto ed economia.

**6. Metodologia**

Il metodo di lavoro didattico seguito da ogni docente è illustrato nella relazione che accompagna l'esposizione dei contenuti curriculari effettivamente proposti alla classe in ogni materia. Di seguito si forniscono soltanto alcune indicazioni sintetiche su ciò che ha accomunato l'operato dei diversi membri del Consiglio di classe.

La concreta attività didattica è stata impostata come quotidiana esperienza di lavoro intellettuale, personale e comunitario, ponendo particolare attenzione:

- ✓ a un rigoroso approccio scientifico e metodologico nello studio di tutte le discipline, accompagnato da un costante esercizio teso a conseguire l'affinamento delle relative competenze: in questo senso, si è scelto di privilegiare, nella prassi didattica, gli argomenti e i contenuti ritenuti significativi in vista dello sviluppo delle abilità richieste anche nel prosieguo degli studi;
- ✓ ai valori intrinsecamente connessi con un tale approccio didattico: autodisciplina e costanza nell'impegno, lealtà, assunzione di responsabilità, capacità di riflessione ed esame critico, attitudine al dialogo e alla collaborazione; sviluppo delle competenze utili in vista dell'individuazione e della soluzione dei problemi;

- ✓ all'essenzialità dei saperi proposti, tenendo conto del contributo offerto dalla "didattica breve" che privilegia la selezione qualitativamente significativa dei contenuti, in modo da favorire l'approfondimento degli stessi (anche con finalità metodologiche), rispetto alla pretesa di raggiungere una astratta e irrealistica completezza quantitativa, assumendo come rigido punto di riferimento le linee programmatiche ministeriali, che, peraltro, intendono avere valore orientativo e non prescrittivo, o, peggio, l'integralità dei blocchi tematici proposti dalla manualistica corrente.

I percorsi didattici sono stati realizzati in modo da consentire l'espressione delle diverse attitudini e capacità degli alunni, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà emerse durante gli anni scolastici.

In aggiunta alle normali lezioni curriculari, quando opportuno, sono state organizzate attività di integrazione o di recupero, alcune delle quali, nel corso degli anni, sono risultate utili e significative, non solo in vista del saldo dei debiti formativi, ma anche al fine di offrire un ulteriore contributo alla costruzione dell'identità del gruppo e di un più concreto approfondimento del senso di appartenenza.

La progressiva acquisizione di tecniche e strumenti didattici aggiornati (per esempio l'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale o dei laboratori scientifici) ha comportato innovazioni e adattamenti nelle strategie adottate, nonché un sostanziale arricchimento delle pratiche didattiche.

## 7. Strumenti

Gli strumenti più utilizzati sono stati i libri di testo adottati per le diverse discipline (cfr. *Allegati A*), in quanto mezzi di sintesi e guide organiche nella trattazione progressiva degli argomenti curriculari. Alcuni docenti hanno utilizzato anche dispense o testi da loro predisposti e strumenti multimediali (in particolare supporti audiovisivi, videoproiettore, L.I.M., ecc.). Tali dispositivi didattici sono stati notevolmente moltiplicati e arricchiti in seguito alla sospensione della didattica in presenza, ad integrazione e completamento della didattica *on line* tramite videoconferenze. Nell'organizzare le stesse si è calcolato che un'ora di lezione a distanza si può considerare equivalente a due ore di lezione in aula.

Gli insegnanti delle materie scientifiche hanno svolto all'occorrenza, e fino a quando è stato possibile farlo, le loro lezioni nei laboratori e nell'aula di informatica.

## 8. Verifiche

I docenti hanno periodicamente predisposto verifiche sia scritte che orali, anche utilizzando la tipologia delle prove strutturate e semistrutturate. Inoltre, per preparare adeguatamente gli studenti all'Esame di Stato, i docenti avevano programmato varie simulazioni che tenessero conto delle tipologie delle due prove scritte, ciascuno dei docenti stabilendo, per la propria materia, i contenuti delle prove, le metodologie e i criteri di valutazione. L'emergenza Coronavirus ha obbligato tutti i docenti a "inventare" nuove modalità di verifica. Si sono garantite comunque sia le prove "scritte" che "orali", organizzando anche

videoconferenze pomeridiane ristrette ai diversi gruppi di studenti intervistati in quella occasione.

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e in un pentamestre; durante il pentamestre non è stato possibile svolgere le simulazioni delle due prove scritte d'esame secondo quanto previsto e predisposto dal M.I.U.R. prima dell'emergenza sanitaria.

## 9. Valutazioni

Le valutazioni collegiali della classe sono state o saranno effettuate alle seguenti scadenze: dopo la pausa natalizia, lo scrutinio relativo al primo trimestre; a giugno, lo scrutinio finale.

In occasione di una riunione del Consiglio di classe (nel trimestre), in parte aperta a genitori e alunni, si sono svolte le udienze generali nelle quali i docenti hanno incontrato i genitori individualmente. Frequenti sono stati anche gli incontri settimanali con i genitori prima della Quarantena. Poi le comunicazioni sono avvenute on line tramite diverse piattaforme informatiche, tramite email (tutti i docenti e tutti gli studenti sono muniti di indirizzo di posta elettronica istituzionale) e anche, all'occorrenza, via skype. Una comunicazione del Consiglio di classe ai Genitori nel corso della quale tutti i docenti hanno offerto una sintesi relativa al programma svolto e al profitto riscontrato si è svolta on line martedì 12 maggio 2020.

La riunione del Collegio dei docenti svoltasi all'inizio dell'anno scolastico, oltre ad aver definito i principi della programmazione didattica per tutti i Consigli di classe, ha anche ribadito i criteri generali delle verifiche e delle valutazioni dei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni, criteri ai quali ogni docente ha fatto riferimento, pur nel rispetto della personale responsabilità per la propria disciplina.

Pertanto ogni docente, nel valutare gli studenti *in itinere* e nello scrutinio finale, tiene conto dei seguenti elementi:

- ✓ del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti a partire dai livelli iniziali;
- ✓ degli *standard* di apprendimento esposti negli obiettivi formativi e didattici premessi ai programmi delle singole materie;
- ✓ della necessità, in sede di scrutinio sia intermedio che finale, di tenere conto della personalità globale degli alunni nella consapevolezza che i risultati sono di responsabilità collegiale del Consiglio di classe;
- ✓ dei seguenti fattori generali:
  - *la partecipazione alle lezioni* (se disturbante o passiva o attenta o propositiva); particolare peso, durante la Quarantena, è stato dato alla continuità nella partecipazione e alla puntualità nella restituzione delle consegne affidate alle diverse classi;
  - *l'impegno e l'applicazione allo studio* (se insufficienti e non adeguati o diligenti e adeguati o ben organizzati, approfonditi e personalmente rielaborati);
  - *l'autonomia e "imprenditorialità", la curiosità e la capacità di offrire un contributo di stimoli e idee alla classe* riscontrate nei mesi successivi alla chiusura delle lezioni in presenza.

Gli indici numerici di misurazione sono stati infine uniformati secondo il prospetto contenuto nella tabella qui di seguito riportata, al fine di esplicitare con oggettività i risultati anche per la presentazione degli studenti all'Esame di Stato:



3-4 <i>Gravemente insufficiente</i>	L'alunno conosce in modo superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina e presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo; commette errori significativi anche in prove semplici; l'esposizione è stentata, disorganica e impropria.
5 <i>Insufficiente</i>	L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali competenze, non è in grado di utilizzarle correttamente e commette pertanto errori; l'esposizione è incerta e superficiale.
6 <i>Sufficiente</i>	L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare e l'esposizione accettabile, ma non approfondita.
7 <i>Discreto</i>	L'alunno conosce gli argomenti affrontati cogliendone gli elementi costitutivi; la preparazione è adeguata; l'esposizione sostanzialmente corretta.
8 <i>Buono</i>	L'alunno conosce gli argomenti studiati, sa rielaborare e applicare le conoscenze e sa valutare in modo critico contenuti e procedure; l'esposizione è appropriata.
9-10 <i>Ottimo</i>	L'alunno evidenzia una preparazione accurata, critica e rielaborata personalmente; presenta sicura autonomia di giudizio; l'esposizione è precisa e personale.

Per la valutazione del comportamento ci si è attenuti (nello scrutinio di gennaio) e ci si atterrà nello scrutinio di giugno alla griglia seguente, predisposta e approvata all'unanimità dal Collegio dei Docenti. In occasione dello scrutinio di giugno si terrà conto, per il voto di comportamento, anche della continuità e qualità di partecipazione alla didattica a distanza.

<i>Dieci</i>	L'alunno/a valorizza le proprie attitudini intellettuali e umane partecipando in modo leale, corretto e collaborativo alla vita della classe e non rinunciando a offrire il proprio contributo di idee e stimoli. Il comportamento è generoso e attento anche nei confronti dei compagni.
<i>Nove</i>	Il comportamento è rispettoso dei luoghi e delle persone: qualche piccola e rara scorrettezza non affatica la convivenza in occasione delle attività proposte dalla Scuola in aula o fuori dall'aula.



<i>Otto</i>	Comportamento non sempre corretto: le lacune possono riguardare sia l'impegno scolastico che domestico (discontinuità dell'attenzione durante le lezioni, svolgimento impreciso o non sempre puntuale dei compiti assegnati) sia lo stile del dialogo instaurato con gli insegnanti e con i compagni (uso non sempre appropriato del linguaggio, atteggiamenti disturbanti, ritardo nella consegna delle giustificazioni...).
<i>Sette</i>	I comportamenti scorretti – segnalati alle famiglie – si ripresentano con una certa frequenza: distrazioni in aula, atteggiamenti disturbanti, discontinuità e superficialità dell'impegno scolastico cui si aggiungono assenze o ritardi immotivati. Si riscontrano scorrettezze nell'uso del linguaggio e nello stile del dialogo instaurato con gli insegnanti e con i compagni.
<i>Sei</i>	Vale quanto segnalato nei due punti precedenti con l'aggravante dell'iterazione delle mancanze.
<i>Cinque</i>	Vige quanto previsto dalla <i>Circolare n. 10 del 23 gennaio 2009</i> (prot. n. 128 / B-4 / 08 / G.L.) e dal DM n. 5 del 16 gennaio 2009: i comportamenti scorretti sono stati sanzionati anche con la sospensione dalle lezioni.

## 10. Crediti formativi

Il Collegio dei Docenti, nella riunione *on line* di giovedì 7 maggio 2020, ha confermato senza modifiche le *Norme per i crediti formativi* adottate nell'anno scolastico 2019-2020 e i relativi criteri di valutazione, al fine di poter poi correttamente attribuire i *crediti scolastici* agli alunni in sede di scrutinio finale. Tali norme sono state per tempo affisse all'albo della Scuola (registro elettronico e sito) ed erano state illustrate già a inizio anno scolastico dal Preside alle diverse classi, sia agli Alunni che ai Genitori in occasione del primo consiglio di classe dell' a.s. 2019-20, quando ancora ci si poteva incontrare in presenza.

## 11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Tutti gli studenti hanno svolto i percorsi di PCTO (ex Alternanza Scuola-lavoro) nel terzo e quarto anno ottemperando agli obblighi derivanti dall'attuazione della Legge 13 Luglio 2015, n.107, e relative modifiche (Legge di Bilancio 2019, nota n.3380 del 08.02.2019). (cfr. *Allegato B*)

Il percorso includeva delle attività di formazione comprensive di:

- corso sulla sicurezza (obbligatorio per tutti)
- corso di diritto del lavoro e organizzazione aziendale (obbligatorio per tutti)
- corsi di lingua inglese (opzionale).

In conclusione del percorso gli studenti hanno partecipato all'incontro formativo "Lavoro e Lavori" in previsione del loro inserimento nel realtà del mondo del lavoro.

Il Consiglio di classe riconosce il notevole impegno profuso da ogni studente nello svolgimento di tali attività, come si può evincere dall'ampia documentazione conservata nell'Archivio della Scuola.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, si segnala l'apprezzabile partecipazione degli studenti delle due classi Quinte (sia del Liceo classico che del Liceo scientifico) ai diversi incontri e alle attività finalizzate all'*orientamento alla scelta della facoltà universitaria*, svoltesi in diversi momenti del quarto anno e del primo trimestre dell'anno scolastico in corso, anche con la collaborazione di formatori e di docenti e studenti di diversi atenei. È stata inoltre incoraggiata e favorita la partecipazione agli incontri di presentazione delle diverse facoltà promossi dalle Università presenti nel territorio (soprattutto Veneto e Trentino). A tal proposito è apparsa particolarmente qualificante la partecipazione, durante il triennio, di un gruppo di studenti dell'attuale classe quinta alle attività promosse dall'Università degli Studi di Verona nell'ambito del progetto *Tandem*.

Si segnala, infine, la partecipazione degli studenti di quinta ad una conferenza sui temi delle proposte formative e lavorative presenti nel territorio promossa dall'associazione "Amici di Vittorino Colombo" tenutasi nell'ultimo sabato dell'ottobre 2019 presso il Teatro dell'Istituto "Don Nicola Mazza".

La proposta globale per l'orientamento in uscita si basa su uno specifico Progetto predisposto dalla scuola e incluso nel Piano triennale dell'offerta formativa, al quale, pertanto, si rinvia per ulteriori chiarimenti.

### **12. Attività integrative.**

Nel corso del triennio la classe ha aderito coralmemente alle attività integrative extracurricolari organizzate dalla scuola.

In particolare, nell'ultimo anno, la classe è stata coinvolta nelle seguenti proposte:

un significativo viaggio di istruzione (al quale hanno partecipato anche gli studenti di quinta classico) in Grecia, a inizio ottobre, con visita ai siti archeologici, ai musei e alle opere d'arte di Patrasso, Verghina, Pella, Salonicco, Delfi, Atene, Micene, Corinto, Epidauro, Olimpia;

un incontro di formazione sul tema del femminicidio e della violenza di genere in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne con il dott. Gianpaolo Trevisi, Direttore della Scuola di Polizia di Peschiera del Garda (Vr);

un incontro con don Giuseppe Mirandola, Direttore dell'Ufficio Migrantes e del Centro di Pastorale Immigrati della Diocesi di Verona e con la dott.ssa Jessica Cugini, redattrice di Nigrizia, sul tema della immigrazione e della inclusione dei migranti;

una occasione di incontro e di confronto con il dott. Gherardo Colombo inserita all'interno della prima edizione di *Lex and the city*, la Festa del diritto ospitata a Verona dal 26 al 28 settembre 2019;

la conclusione di un Progetto sul carcere già iniziato dalla classe durante lo scorso anno scolastico. Non è stata portata a termine l'esperienza già programmata di incontro con i detenuti della Casa circondariale di Vicenza a causa della emergenza Coronavirus;

una visita guidata alla città di Padova che ha incluso l'incontro con gli studenti universitari dei collegi mazziani della città e con il dott. Mirco Paoletto, Direttore generale dei suddetti collegi, e la visita guidata alla mostra "Van Gogh, Monet, Degas" allestita al Palazzo Zabarella.

Non si sono potute svolgere, per l'emergenza sanitaria, le già programmate due giornate di formazione e spiritualità di classe nella Residenza di Fontanafredda delle suore di don Mazza: tale occasione consentiva di svolgere, in presenza, un interessante bilancio consuntivo alla fine del quinquennio di formazione liceale. Si è in parte supplito aprendo spazi di confronto-scambio *on line* con cadenza settimanale (al pomeriggio) guidati dalla docente di religione, prof. Lorenza Ferrari.

Nel corso del quinquennio – oltre ai tradizionali viaggi di istruzione – in diverse circostanze sono state visitate esposizioni d'arte temporanee o permanenti presenti nel territorio, nonché altri siti di rilevanza storica e culturale: il tutto per rendere la didattica e l'apprendimento sempre più efficaci e critici. Corale e sempre propositiva la partecipazione del gruppo. Si segnala in particolare una attività significativa anche per il Progetto di formazione alla cittadinanza consapevole:

- ✓ il viaggio di istruzione svoltosi nel marzo 2019 e progettato in collaborazione con l'Associazione *Treno della memoria*. Tale viaggio di istruzione è stato in primo luogo "un percorso educativo e culturale. Non ... una semplice gita scolastica, bensì un circuito di cittadinanza attiva". Il Treno della Memoria è uno dei progetti più rilevanti al mondo sul tema della memoria della Shoah che prevede la visita al campo di Auschwitz-Birkenau. In occasione del 70° anniversario della Liberazione del Campo di Auschwitz (2015), il progetto si è ampliato geograficamente e temporalmente: "microtappe" della durata di due giorni che, grazie alla mobilità offerta dall'autobus, precedono l'arrivo a Cracovia offrendo così ai partecipanti una esperienza educativamente e storicamente più completa. Uno straordinario viaggio lungo i sentieri della Memoria europea. Quindi non solamente la pagina più scura della storia moderna, Auschwitz, ma uno spaccato significativo del secolo scorso attraverso viaggi in luoghi diversi in Europa (Praga, Terezin, Lidice, Budapest, Bełżec, Berlino) – la nostra "scelta" è caduta su Budapest - luoghi che rappresentano le sue ferite, i suoi totalitarismi e le sue attuali contraddizioni.

In ambito scientifico si segnalano almeno due attività:

- ✓ durante l'anno scolastico 2017-2018 la classe si è messa alla prova nella progettazione e produzione di un video avente finalità di divulgazione scientifica;
- ✓ a conclusione dell'anno scolastico 2018-2019 è stata realizzata una *Cena molecolare* ossia una attività aperta a tutti gli studenti della scuola e alle loro famiglie in cui gli studenti e le studentesse della classe hanno potuto applicare le nozioni tratte dal programma di chimica per la realizzazione di una cena secondo i dettami della cucina molecolare.

Si precisa infine che le attività per l'orientamento in vista della scelta del percorso universitario di studi sono state integrate offrendo la possibilità di partecipare a incontri

personalizzati e alla somministrazione di test attitudinali e di personalità proposti da uno psicologo-orientatore di consolidata esperienza.

### **13. Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL)**

Non sono stati svolti moduli CLIL nell'anno scolastico che stiamo per concludere perché la realizzazione delle attività già calendarizzate in tale ambito è stata bloccata dall'emergenza sanitaria.

### **14. Attività in preparazione degli Esami Di Stato.**

Nel pentamestre erano state fissate, in alcune date, due simulazioni delle due prove scritte, ma l'emergenza sanitaria dapprima, e la riconfigurazione dell'Esame di Stato poi, hanno comportato la cancellazione delle stesse.

### **15. Griglie di Valutazione.**

Erano state predisposte da parte del Consiglio di classe le griglie di valutazione in conformità a quelle proposte dal Ministero. Verrà predisposta, una volta esaminata l'Ordinanza ministeriale, la griglia per la valutazione del colloquio orale (cfr. *Allegato C*).

I Docenti del Consiglio di Classe

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

### **ELENCO DEGLI ALLEGATI**

*Allegato A:* Programmi effettivamente svolti in ogni materia e l'indicazione di eventuali materiali didattici utilizzati (oltre ai libri di testo).

*Allegato B:* Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

*Allegato C:* Griglia di valutazione.

*Allegato D:* Elenco dei Testi di Italiano per il colloquio orale.